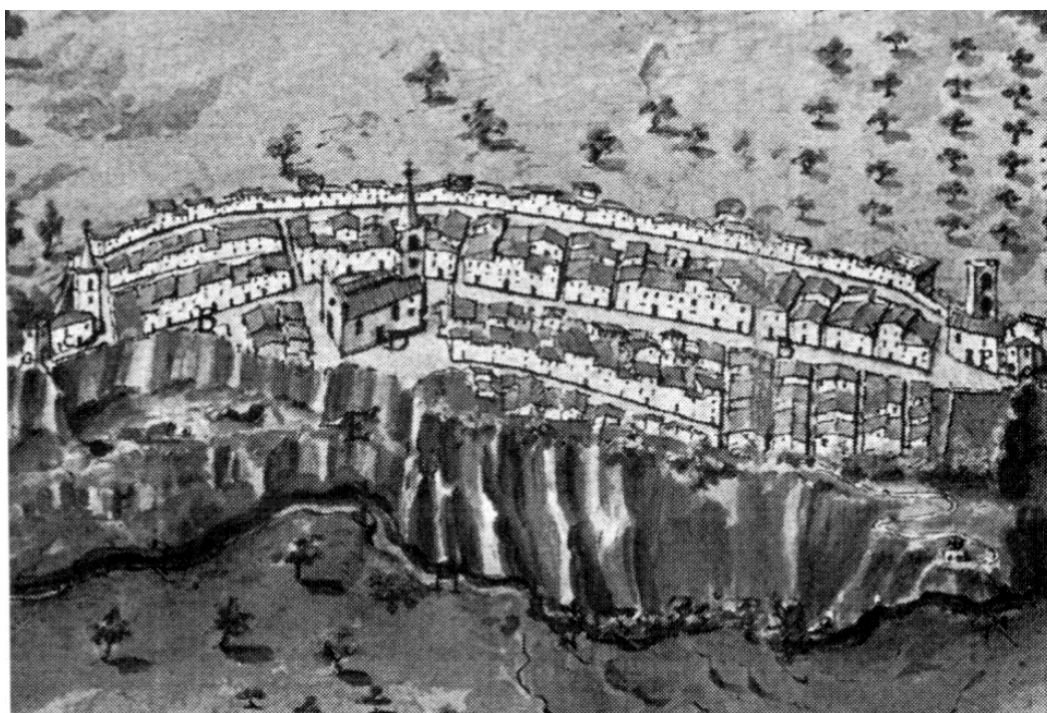




COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

EMERGENZA RISCHIO IDROGEOLOGICO



ALLEGATO 1 SCHEMA DECRETO SINDACALE

Appignano Del Tronto, dicembre 2012

Il Sindaco
Dott.ssa Maria Nazzarena Agostini

L'assessore
Dott.Geol. Sara Moreschini

Il Tecnico redattore
Dott.Ing. Antonella D'Angelo

COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

OGGETTO: Bozza di decreto sindacale istitutivo del C.O.C. e Nomina responsabili delle funzioni di supporto

IL SINDACO

VISTA la Legge 24/02/1992 n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, ed in particolare l'art. 108 che sancisce l'obbligo per i Sindaci di predisporre piani comunali di emergenza.

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 2001 "Disciplina delle attività regionale di Protezione Civile"

VISTO il metodo "Augustus", predisposto dal Servizio Emergenza del Servizio di Pianificazione e Attività Addestrative del Dipartimento della Protezione Civile, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per definire, elaborare, gestire, verificare, aggiornare i piani di emergenza nazionale, provinciali e comunali.

ATTESO che nel modello di Piano di Emergenza configurato nel metodo "Augustus", ed in particolare nei criteri individuati per la pianificazione comunale di emergenza, il Sindaco in qualità di autorità locale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza nel proprio territorio, per assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, si avvale della struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), organizzata secondo nove funzioni di supporto, ciascuna assegnata a Responsabili esperti della funzione medesima.

RITENUTO pertanto di dover provvedere ad istituire il C.O.C. nonché a nominare i Responsabili esperti delle funzioni di supporto che configurano la struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di poter elaborare una adeguata pianificazione di emergenza, al verificarsi dell'evento calamitoso, per assicurare lo svolgimento delle attività necessarie al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

VISTO l'art. 38 della Legge 08/06/1990, n. 142.

DETERMINA

1) Di costituire il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la sede del Municipio in Via Roma 98 ;

2) di configurare la struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) prendendo a riferimento, con le modifiche ritenute necessarie, le funzioni di supporto previste dal "Metodo Augustus" del Dipartimento della Protezione Civile di seguito elencate, indicando altresì i relativi responsabili, esperti per la funzione medesima:

RESPONSABILE SALA OPERATIVA : Sindaco Dott.ssa Maria Nazzarena Agostini

TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE e COORDINAMENTO Dott.Ing. Antonella D’Angelo

SANITA’ - ASSISTENZA SOCIALE - VETERINARIA – Dott. Giorgio Monterubbiano - Dott.ssa Susy Simonetti

VOLONTARIATO – Coordinatore prot. civ. sig. Massimo Vitangeli

MATERIALI e MEZZI – D’Angeli Martin

SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA’ SCOLASTICA – Dott.ssa Susy Simonetti

CENSIMENTO DANNI PERSONE e COSE - Dott.Ing. Antonella D’Angelo

STRUTTURE OPERATIVE LOCALI – VIABILITA’ – Responsabile Polizia Municipale

TELECOMUNICAZIONI – Allevi Filippo

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE – Sig.ra Rita Grelli

3) I Responsabili delle funzioni soprannominati, nel periodo di non-emergenza, avranno il compito di mantenere la propria struttura operativa partecipando alla pianificazione preventiva di emergenza aggiornando i dati in loro possesso coordinandosi con il servizio di Protezione Civile del Comune.

4) La struttura come sopra configurata, resta in carica fino ad eventuale variazione da effettuarsi con decreto del Sindaco.

IL SINDACO